

ABBONAMENTO
Un numero separato cent. 5, arretrati cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI
Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler

Mentre si prepara la spedizione per l'occupazione della Tripolitania

L'idea di una rapida pace si fa strada
A Tripoli e nel Mediterraneo - Sempre notizie incerte

LA CIRENAICA

La Cirenaica e la via per il Sud

Tutte le nazioni europee da tempo procedono nella marcia di conquista verso il Lago Ciad, tutte convergono il loro sguardo al Sudan, al paese ricco di tutti i più grandi prodotti di lusso...

La flotta italiana

si assicura il dominio del Mediterraneo

Telefonano da Roma, 3, sera: Le operazioni in questi giorni compiute dalla flotta navale nel Mediterraneo, vanno rapidamente assicurando l'assoluto dominio del mare...

La Cirenaica colonia agricola

La Cirenaica è, fra tutti i paesi dell'Africa nordica, la più fertile, e quindi la più confacente all'europeo per le condizioni del clima e del suolo.

Il commercio italiano

Certo che da due anni a questa parte il commercio con l'Italia è in continuo aumento, ed a ciò ha contribuito la ripristinata linea di navigazione e l'impulso dell'ufficio postale italiano.

versetti del Corano che imparano a memoria. In questo paese mezzo vergine ai prodotti nazionali si dovrebbe piantare un'agenzia con annesso museo industriale.

Notizie da Tripoli

portate da un cancelliere del consolato inglese

Malta 3. - Il cavo fra Malta e Tripoli è definitivamente interrotto. Il cancelliere del Consolato inglese, giunto a bordo del vapore "Castlegath", ha portato notizie recenti.

NE' MEDIATORI NE' NEGOTIATI LA TURCHIA

deve riconoscere l'occupazione di Tripoli

Parigi 3. - Circa le informazioni comparse sui giornali francesi ed estesi a proposito di una mediazione delle potenze nel conflitto italo turco si afferma alla Ambasciata d'Italia, benché non autorizzata a fare alcuna dichiarazione...

Alla ricerca della flotta turca

Roma 3 - La flotta turca continua a rappresentare per noi il vascello fantasma.

Il lancio fortunato di siluri potrebbe abbattere le nostre più moderne unità o un qualsiasi piroscafo carico di soldati.

Il pensiero dell'on. Bettolo sull'azione politica e militare

E' stato chiesto all'on. Bettolo il suo pensiero sull'azione del Governo nell'impresa tripolina.

Piroscafo inglese recante ufficiali turchi e armi catturato dalle nostre navi

La "Tribuna" riceve da Taranto: E' giunta qui la notizia che alcune nostre navi da guerra hanno catturato il piroscafo di bandiera inglese "Sheffield" a bordo del quale erano sei ufficiali turchi e munizioni e materiale da guerra.

Il sacco di Tripoli dopo la partenza della colonia straniera

Malta 3 - Appena effettuati lo sbarco degli ufficiali del "Garibaldi" che recavano l'intimazione della resa, e sparsa la notizia che dopo le 24 ore si sarebbe iniziato il bombardamento, i turchi hanno approfittato del trabucchetto per fare un sacco di saccheggi e di uccisioni.

L'appello alle Potenze

Come potrebbe essere risparmiato uno spargimento di sangue

L'autorevole "Pester Lloyd" si mostra assai scettico circa gli effetti della nota circolare turca alle Potenze, con cui dice che la Turchia ha voluto tentare il polso all'Europa.

La stazione radiotelegrafica di Derna distrutta da una nave italiana

Roma 3 - E' ormai noto come la stazione radiotelegrafica di Derna sia stata distrutta da una nave italiana. E' noto che la rete telegrafica tripolina non è congiunta colla tunisina; è noto anche che il cavo Tripoli-Malta non ha funzionato per tutta la giornata e dell'altro ieri che a cagione del tempo non era possibile ricevere o mandare comunicazioni radiotelegrafiche.

I Turchi preparano la resistenza di Tripoli

Il New York Herald ha ricevuto da Tripoli il seguente telegramma spedito alle 3,25 di sabato e giunto a Parigi ieri sera: « Alle 10,30 di stamane si sono uditi i cannoni di un incrociatore italiano a dieci miglia al largo e all'ovest della città. Questa nave faceva degli esercizi di tiro. »

La dilazione per la resa di Tripoli è cessata ieri a mezzogiorno

Roma 3. - Un telegramma del vice ammiraglio Faravelli, spedito stamane da Tripoli e ricevuto da Victoria, informa che alla intimazione fatta ieri per la resa e la consegna di quella piazza, il comando della medesima rispose chiedendo una dilazione. Questa fu concessa e scadeva oggi a mezzogiorno.

Il sacco di Tripoli dopo la partenza della colonia straniera

Malta 3 - Appena effettuati lo sbarco degli ufficiali del "Garibaldi" che recavano l'intimazione della resa, e sparsa la notizia che dopo le 24 ore si sarebbe iniziato il bombardamento, i turchi hanno approfittato del trabucchetto per fare un sacco di saccheggi e di uccisioni.

La dilazione per la resa di Tripoli è cessata ieri a mezzogiorno

Roma 3. - Un telegramma del vice ammiraglio Faravelli, spedito stamane da Tripoli e ricevuto da Victoria, informa che alla intimazione fatta ieri per la resa e la consegna di quella piazza, il comando della medesima rispose chiedendo una dilazione. Questa fu concessa e scadeva oggi a mezzogiorno.

Il sacco di Tripoli dopo la partenza della colonia straniera

Malta 3 - Appena effettuati lo sbarco degli ufficiali del "Garibaldi" che recavano l'intimazione della resa, e sparsa la notizia che dopo le 24 ore si sarebbe iniziato il bombardamento, i turchi hanno approfittato del trabucchetto per fare un sacco di saccheggi e di uccisioni.

La dilazione per la resa di Tripoli è cessata ieri a mezzogiorno

Roma 3. - Un telegramma del vice ammiraglio Faravelli, spedito stamane da Tripoli e ricevuto da Victoria, informa che alla intimazione fatta ieri per la resa e la consegna di quella piazza, il comando della medesima rispose chiedendo una dilazione. Questa fu concessa e scadeva oggi a mezzogiorno.

Il sacco di Tripoli dopo la partenza della colonia straniera

Malta 3 - Appena effettuati lo sbarco degli ufficiali del "Garibaldi" che recavano l'intimazione della resa, e sparsa la notizia che dopo le 24 ore si sarebbe iniziato il bombardamento, i turchi hanno approfittato del trabucchetto per fare un sacco di saccheggi e di uccisioni.

Cronaca del Friuli

DEPUCAZIONE PROVINCIALE (Seduta del 3 settembre 1911)

Aumento di salario
Autorizzò un decimo di salario ai cinque infermieri del Manicomio Provinciale che hanno lodevolmente compiuto 6 anni di servizio.

Pagamenti e lavori

Autorizzò il pagamento della seconda rata del sussidio 1911 a favore delle scuole di disegno ed arte applicata all'industria di Spilimbergo e Cividale.

Legato di Toppo Wassermann

Presse atto della relazione morale per l'esercizio 1910 del legato di Toppo Wassermann, presentata dalla Commissione dei Legati di Udine.

Movimento dei maniaci

Presse atto delle notizie relative al movimento dei maniaci a carico della Provincia degenti nei vari Manicomi durante il mese di agosto 1911.

Concorso per il Legato Pratese

Ha deliberato di aprire il concorso a tutto il 5 novembre p. v., ad un posto di studio del legato Pratese a favore di uno studente della R. Università di Padova appartenente alla Provincia di Udine.

Da Fagnagna

Per l'acquedotto del Rio Galato
30. Dire che in pieno Secolo XX vi sono Comuni o meglio rappresentanze comunali, le quali hanno la faccia tosta di affermare che non sentono bisogno di avere acqua potabile ancorché di questo prezioso elemento vi sia necessità evidente e manifesta, è cosa tanto inverosimile, tanto assurda, da mettere riflesso prima di prestarvi fede.

Per l'acquedotto del Rio Galato

30. Dire che in pieno Secolo XX vi sono Comuni o meglio rappresentanze comunali, le quali hanno la faccia tosta di affermare che non sentono bisogno di avere acqua potabile ancorché di questo prezioso elemento vi sia necessità evidente e manifesta, è cosa tanto inverosimile, tanto assurda, da mettere riflesso prima di prestarvi fede.

Per l'acquedotto del Rio Galato

30. Dire che in pieno Secolo XX vi sono Comuni o meglio rappresentanze comunali, le quali hanno la faccia tosta di affermare che non sentono bisogno di avere acqua potabile ancorché di questo prezioso elemento vi sia necessità evidente e manifesta, è cosa tanto inverosimile, tanto assurda, da mettere riflesso prima di prestarvi fede.

Per l'acquedotto del Rio Galato

30. Dire che in pieno Secolo XX vi sono Comuni o meglio rappresentanze comunali, le quali hanno la faccia tosta di affermare che non sentono bisogno di avere acqua potabile ancorché di questo prezioso elemento vi sia necessità evidente e manifesta, è cosa tanto inverosimile, tanto assurda, da mettere riflesso prima di prestarvi fede.

Per l'acquedotto del Rio Galato

30. Dire che in pieno Secolo XX vi sono Comuni o meglio rappresentanze comunali, le quali hanno la faccia tosta di affermare che non sentono bisogno di avere acqua potabile ancorché di questo prezioso elemento vi sia necessità evidente e manifesta, è cosa tanto inverosimile, tanto assurda, da mettere riflesso prima di prestarvi fede.

Per l'acquedotto del Rio Galato

30. Dire che in pieno Secolo XX vi sono Comuni o meglio rappresentanze comunali, le quali hanno la faccia tosta di affermare che non sentono bisogno di avere acqua potabile ancorché di questo prezioso elemento vi sia necessità evidente e manifesta, è cosa tanto inverosimile, tanto assurda, da mettere riflesso prima di prestarvi fede.

Per l'acquedotto del Rio Galato

30. Dire che in pieno Secolo XX vi sono Comuni o meglio rappresentanze comunali, le quali hanno la faccia tosta di affermare che non sentono bisogno di avere acqua potabile ancorché di questo prezioso elemento vi sia necessità evidente e manifesta, è cosa tanto inverosimile, tanto assurda, da mettere riflesso prima di prestarvi fede.

Per l'acquedotto del Rio Galato

30. Dire che in pieno Secolo XX vi sono Comuni o meglio rappresentanze comunali, le quali hanno la faccia tosta di affermare che non sentono bisogno di avere acqua potabile ancorché di questo prezioso elemento vi sia necessità evidente e manifesta, è cosa tanto inverosimile, tanto assurda, da mettere riflesso prima di prestarvi fede.

Per l'acquedotto del Rio Galato

30. Dire che in pieno Secolo XX vi sono Comuni o meglio rappresentanze comunali, le quali hanno la faccia tosta di affermare che non sentono bisogno di avere acqua potabile ancorché di questo prezioso elemento vi sia necessità evidente e manifesta, è cosa tanto inverosimile, tanto assurda, da mettere riflesso prima di prestarvi fede.

Per l'acquedotto del Rio Galato

30. Dire che in pieno Secolo XX vi sono Comuni o meglio rappresentanze comunali, le quali hanno la faccia tosta di affermare che non sentono bisogno di avere acqua potabile ancorché di questo prezioso elemento vi sia necessità evidente e manifesta, è cosa tanto inverosimile, tanto assurda, da mettere riflesso prima di prestarvi fede.

Cronaca del Friuli

DEPUCAZIONE PROVINCIALE (Seduta del 3 settembre 1911)

Aumento di salario
Autorizzò un decimo di salario ai cinque infermieri del Manicomio Provinciale che hanno lodevolmente compiuto 6 anni di servizio.

Pagamenti e lavori

Autorizzò il pagamento della seconda rata del sussidio 1911 a favore delle scuole di disegno ed arte applicata all'industria di Spilimbergo e Cividale.

Legato di Toppo Wassermann

Presse atto della relazione morale per l'esercizio 1910 del legato di Toppo Wassermann, presentata dalla Commissione dei Legati di Udine.

Movimento dei maniaci

Presse atto delle notizie relative al movimento dei maniaci a carico della Provincia degenti nei vari Manicomi durante il mese di agosto 1911.

Concorso per il Legato Pratese

Ha deliberato di aprire il concorso a tutto il 5 novembre p. v., ad un posto di studio del legato Pratese a favore di uno studente della R. Università di Padova appartenente alla Provincia di Udine.

Da Fagnagna

Per l'acquedotto del Rio Galato
30. Dire che in pieno Secolo XX vi sono Comuni o meglio rappresentanze comunali, le quali hanno la faccia tosta di affermare che non sentono bisogno di avere acqua potabile ancorché di questo prezioso elemento vi sia necessità evidente e manifesta, è cosa tanto inverosimile, tanto assurda, da mettere riflesso prima di prestarvi fede.

Per l'acquedotto del Rio Galato

30. Dire che in pieno Secolo XX vi sono Comuni o meglio rappresentanze comunali, le quali hanno la faccia tosta di affermare che non sentono bisogno di avere acqua potabile ancorché di questo prezioso elemento vi sia necessità evidente e manifesta, è cosa tanto inverosimile, tanto assurda, da mettere riflesso prima di prestarvi fede.

Per l'acquedotto del Rio Galato

30. Dire che in pieno Secolo XX vi sono Comuni o meglio rappresentanze comunali, le quali hanno la faccia tosta di affermare che non sentono bisogno di avere acqua potabile ancorché di questo prezioso elemento vi sia necessità evidente e manifesta, è cosa tanto inverosimile, tanto assurda, da mettere riflesso prima di prestarvi fede.

Per l'acquedotto del Rio Galato

30. Dire che in pieno Secolo XX vi sono Comuni o meglio rappresentanze comunali, le quali hanno la faccia tosta di affermare che non sentono bisogno di avere acqua potabile ancorché di questo prezioso elemento vi sia necessità evidente e manifesta, è cosa tanto inverosimile, tanto assurda, da mettere riflesso prima di prestarvi fede.

Per l'acquedotto del Rio Galato

30. Dire che in pieno Secolo XX vi sono Comuni o meglio rappresentanze comunali, le quali hanno la faccia tosta di affermare che non sentono bisogno di avere acqua potabile ancorché di questo prezioso elemento vi sia necessità evidente e manifesta, è cosa tanto inverosimile, tanto assurda, da mettere riflesso prima di prestarvi fede.

Per l'acquedotto del Rio Galato

30. Dire che in pieno Secolo XX vi sono Comuni o meglio rappresentanze comunali, le quali hanno la faccia tosta di affermare che non sentono bisogno di avere acqua potabile ancorché di questo prezioso elemento vi sia necessità evidente e manifesta, è cosa tanto inverosimile, tanto assurda, da mettere riflesso prima di prestarvi fede.

Per l'acquedotto del Rio Galato

30. Dire che in pieno Secolo XX vi sono Comuni o meglio rappresentanze comunali, le quali hanno la faccia tosta di affermare che non sentono bisogno di avere acqua potabile ancorché di questo prezioso elemento vi sia necessità evidente e manifesta, è cosa tanto inverosimile, tanto assurda, da mettere riflesso prima di prestarvi fede.

Per l'acquedotto del Rio Galato

30. Dire che in pieno Secolo XX vi sono Comuni o meglio rappresentanze comunali, le quali hanno la faccia tosta di affermare che non sentono bisogno di avere acqua potabile ancorché di questo prezioso elemento vi sia necessità evidente e manifesta, è cosa tanto inverosimile, tanto assurda, da mettere riflesso prima di prestarvi fede.

Per l'acquedotto del Rio Galato

30. Dire che in pieno Secolo XX vi sono Comuni o meglio rappresentanze comunali, le quali hanno la faccia tosta di affermare che non sentono bisogno di avere acqua potabile ancorché di questo prezioso elemento vi sia necessità evidente e manifesta, è cosa tanto inverosimile, tanto assurda, da mettere riflesso prima di prestarvi fede.

Per l'acquedotto del Rio Galato

30. Dire che in pieno Secolo XX vi sono Comuni o meglio rappresentanze comunali, le quali hanno la faccia tosta di affermare che non sentono bisogno di avere acqua potabile ancorché di questo prezioso elemento vi sia necessità evidente e manifesta, è cosa tanto inverosimile, tanto assurda, da mettere riflesso prima di prestarvi fede.

Da S. Pietro al Natissone

L'assegnazione dei premi della Mostra
Ecco come la Giuria della Mostra Provinciale di S. Pietro al Natissone ha assegnati i premi:

Sezione I.a - Categ. I.a - Classe a) - Sittaro Giovanni S. Pietro piccola medaglia d'oro e lire 20.

Categoria II.a - Classe a) - V. Velle sotto l'anno, sopra i sei mesi. - Pussini Fratelli Azida 1. premio med. arg. dorato, Dorboli Giacomo Oculis 2. id. d'argento, Mullig Attilio Vernasso 3. id. bronzo, Galanda Antonio fu Giacomo Azida diploma d'incoraggiamento, Feletig Fratelli Cemur dipl. d'incoraggiamento.

Classe a) - Velle sopra l'anno senza denti permanenti. - Pussini F.lli Azida 1. premio med. arg. dorato, id. id. 2. diploma di med. arg. id. id. 3. diploma di med. bronzo, Massera Ermengildo Barzo 4. med. di bronzo, Velliscig Luigi S. Leonardo 4. med. di bronzo, Gujon Eugenio Sorrento, Feletig F.lli Cemur, Vissenti Luigi Azida, Fulla Giovanni Sorrento menzione onorevole di I. grado, Venturini Valentino fu Giuseppe Azida menzione onorevole di 2. grado, Dorboli Angelo Vernasso id. id. di 3. grado, Iussig Valentino Azida, Leban Stefano Merzo di Sotto, Sibau Alessandro S. Pietro diploma d'incoraggiamento.

Classe c) Giovanche pregne e vacche con due denti permanenti. - Gosgnach Giovanni 1. medaglia d'oro e L. 30, Tomassetig Antonio Sorrento 2. id. d'argento dorata e L. 25, id. id. 2. diploma di medaglia d'arg., Mauro Giovanni Panteacco 3. medaglia d'arg. e L. 20, Mullig Antonio Barzo 4. id. bronzo e L. 15, Simonig Giuseppe Merzo di Sopra, Faidutti, Antonio Sorrento 5. id. bronzo e L. 10, Sirch F.lli S. Leonardo menzione onorevole di I. grado e L. 5, Manzini Giovanni Vernasso, Feletig F.lli Cemur, Mullig Augusto Azida, Gujon Eugenio Sorrento menzione onorevole 2. grado id.

Classe d) - Vacche con 4 a 6 denti permanenti. - Spagnul Luigi Krus di Biasis 1. medaglia d'oro e L. 50, Struchil Antonio Biasis 2. id. dorata e L. 25, Sirch F.lli S. Leonardo 3. id. d'argento e L. 20, Crischi Giovanni Sorrento 4. id. 15, Sittaro Giuseppe S. Pietro 5. Gujon Eugenio Sorrento 5. medaglia di bronzo e L. 10, Prapontich Eugenio Azida, Tomassetig Giovanni Sorrento 6. menzione onorevole di I. grado e L. 25.

Ebbero menzione onorevole di 2. grado e L. 5 ciascuno: Zanutig Antonio Vernasso, Costaperaria Giovanni fu Giovanni id., Tomassetig Andrea Cosizza, Feletig Fratelli Cemur, Bianchin Antonio Oculis.

Ebbero diploma d'incoraggiamento. Mullig Antonio Barzo, Floram Giovanni Tarcetta, Paravan Giovanni S. Leonardo, Mullig Attilio Vernasso, Dornach Antonio S. Pietro, Tomassetig Michele Vernasso, Spognu Antonio Tarcetta.

Classe e) - Pusini F.lli Azida med. argento lire 25, Sirch F.lli S. Leonardo med. argento L. 20, Gujon Sorrento med. argento L. 20, Pusini F.lli Azida, 3 diplomi di med. di bronzo, Dorboli Roberto Barzo med. di bronzo lire 15, Crischi Giovanni Sorrento id. id. lire 15, Leban Stefano Merzo di Sotto id. id. lire 10, Podrecca Luigi S. Pietro id. id. lire 10, Sirch F.lli S. Leonardo menzione onorevole di I. grado lire 10, Mauro Giovanni Panteacco id. id. lire 5, Quarto Emilio Vernasso id. id. lire 5, Iussig Giuseppe fu Giacomo Azida, Terlicher Lorenzo S. Leonardo, Dorboli Roberto Barzo, Tomassetig Antonio Sorrento, Manzini Giovanni Vernasso menzione onorevole di 2. grado lire 5, Iussig Giuseppe Azida, Bianchin Antonio Venia, Mullig Antonio Barzo, Struchil Antonio Biasis, Pitticini Antonio Ponte S. Querino, Mullig Augusto Azida, Sirch F.lli S. Leonardo, Bevilacqua Antonio Vernasso Costaperaria Giacomo Vernasso, Leban Stefano Merzo di Sotto, Iussig Valentino Azida, Costaperaria Giovanni Vernasso menzioni onorevoli sono accompagnate da lire 5.

Sezione II.a - Zona montana - Cat. I. Maschi. Classe a) Garipuvanni, Topolo medaglia d'argento.

Classe b) Buttera Angelo, Buttera medaglia d'argento e L. 25, Chibai Stefano, Duita id. e L. 20, Gosgnach Giuseppe Montemagore id. bronzo e L. 20 e menzione onorevole per società.

allevatori, Chiabai Stefano, Dolina di...

Categ. II. - Femmine. Classe a) Vitelle sotto l'anno.

Gariup Giovanni, Topolo medaglia d'argento dorato, Cristig Giuseppe, Jesizza id.

Classa b) Vitelle sopra l'anno senza denti permanenti.

Gosnach Orsola, Stupizza medaglia d'argento dorato, Biedig Giov. fu Gio. Altana id.

Classa c) Giovenche. Coren Angelina Rodda e Cromaz Andrea med. d'oro e L. 25.

Classa d) Giovenche. Clodig Giuseppe fu Gius. Clodig medaglia d'oro e L. 25.

Classa e) Vacche. Bledig Giov. fu Gius. Altana medaglia argento e L. 30.

Classa f) Vacche. Clodig Giuseppe fu Gius. Clodig medaglia d'oro e L. 25.

Classa g) Vacche. Bledig Giov. fu Gius. Altana medaglia argento e L. 30.

Classa h) Vacche. Clodig Giuseppe fu Gius. Clodig medaglia d'oro e L. 25.

Classa i) Vacche. Bledig Giov. fu Gius. Altana medaglia argento e L. 30.

Classa l) Vacche. Clodig Giuseppe fu Gius. Clodig medaglia d'oro e L. 25.

Classa m) Vacche. Bledig Giov. fu Gius. Altana medaglia argento e L. 30.

Classa n) Vacche. Clodig Giuseppe fu Gius. Clodig medaglia d'oro e L. 25.

Classa o) Vacche. Bledig Giov. fu Gius. Altana medaglia argento e L. 30.

Classa p) Vacche. Clodig Giuseppe fu Gius. Clodig medaglia d'oro e L. 25.

Classa q) Vacche. Bledig Giov. fu Gius. Altana medaglia argento e L. 30.

Classa r) Vacche. Clodig Giuseppe fu Gius. Clodig medaglia d'oro e L. 25.

Classa s) Vacche. Bledig Giov. fu Gius. Altana medaglia argento e L. 30.

Classa t) Vacche. Clodig Giuseppe fu Gius. Clodig medaglia d'oro e L. 25.

Classa u) Vacche. Bledig Giov. fu Gius. Altana medaglia argento e L. 30.

Classa v) Vacche. Clodig Giuseppe fu Gius. Clodig medaglia d'oro e L. 25.

Classa w) Vacche. Bledig Giov. fu Gius. Altana medaglia argento e L. 30.

Classa x) Vacche. Clodig Giuseppe fu Gius. Clodig medaglia d'oro e L. 25.

Classa y) Vacche. Bledig Giov. fu Gius. Altana medaglia argento e L. 30.

Classa z) Vacche. Clodig Giuseppe fu Gius. Clodig medaglia d'oro e L. 25.

Malacarus, Viabello Giacomo, Nigria, Morassutti Fabricio, Bottos, Eolo, Petracca, Ferrucci, Garlati, Leschiutta e Barbuti.

Prima di passare alla discussione dell'ordine del giorno il Sindaco ricorda gli avvenimenti militari di questi giorni ed invia un saluto augurale alla flotta ed all'esercito.

Terminato questo premio patriottico alla seduta il con. Barbuti solleva la sua interpellanza riguardo il progetto e l'asilo infantile.

Egli lamenta che nulla si è ancora fatto dei lavori e giustifica in proposito il suo scontento che si manifesta nell'opinione pubblica.

L'asilo - soggiunge - allo stato in cui si trovano i lavori, non potrà essere aperto nell'anno in corso e si mancherà quindi ad una promessa.

Il Sindaco rispondendo al consigliere Barbuti informa che i ritardi sono dovuti ai soliti intralci della burocrazia ed a qualche indugio della commissione degli ingegneri incaricati di preparare il piano regolatore.

Morassutti propone che si voti un ordine del giorno nel senso di invitare l'on. Rota ad intervenire perché solleciti presso i poteri superiori l'andamento delle pratiche in corso.

Interloquendo l'ass. Coccolio, il consigliere Barbuti ed il Sindaco. Viene svolta un'altra interpellanza di Barbuti e Franceschini in merito all'apertura dello sbocco di via Paolo Sarpi e si prosegue con la discussione dell'ordine del giorno.

A far parte della commissione di vigilanza della scuola di disegno vengono nominati il sigg. Nigria ing. Giacomo, Geometra Guido Garlati, Perosa Antonio e Vendramin Jean per un periodo di tre anni.

E' respinta la domanda dei frazionisti di Prodolone diretta ad ottenere la nomina di un maestro, perchè nessun insegnante patentato aveva concorso per le scuole rurali.

La domanda dell'Infanti Giacomo per cessione d'area in Braida Bonari venne accettata.

In seduta privata sono nominati insegnanti per le scuole elementari le maestre Pia Favollo, Vianello Aida, Linassi Anita, Garlatto Maria, Linassi Cesira.

Supplente del maestro Sbriz è nominata la maestra signorina Ione Novelli.

La discussione circa il ricorso della maestra Zamparo è stata rimandata ad un'altra seduta.

Da Palmanova Il nuovo presidente della Dante Ieri sera il comitato locale della Dante ha deliberato di accettare le dimissioni da presidente del prof. Ciro Bertolotti che le giustifica con la sua assenza da Palmanova e per acclamazione venne nominato in sostituzione l'avv. Davide Gasparidia.

Da Prato Carnio Una dimostrazione contro il Comune Ieri mentre il nostro Consiglio Comunale si raccoglieva per tenere seduta, una cinquantina di persone irruppe nell'aula con alte grida, non permettendo che si tenesse la seduta.

Segui un comizio nel quale venne stabilito di non permettere più ai consiglieri di adunarsi e discutere.

La causa della dimostrazione è una questione di proprietà della frazione di Pesarisi.

I dimostranti sostengono che alcuni boschi non sono di proprietà del Comune, ma della loro frazione.

Da Prato Carnio Una dimostrazione contro il Comune Ieri mentre il nostro Consiglio Comunale si raccoglieva per tenere seduta, una cinquantina di persone irruppe nell'aula con alte grida, non permettendo che si tenesse la seduta.

Segui un comizio nel quale venne stabilito di non permettere più ai consiglieri di adunarsi e discutere.

La causa della dimostrazione è una questione di proprietà della frazione di Pesarisi.

I dimostranti sostengono che alcuni boschi non sono di proprietà del Comune, ma della loro frazione.

Da Prato Carnio Una dimostrazione contro il Comune Ieri mentre il nostro Consiglio Comunale si raccoglieva per tenere seduta, una cinquantina di persone irruppe nell'aula con alte grida, non permettendo che si tenesse la seduta.

Segui un comizio nel quale venne stabilito di non permettere più ai consiglieri di adunarsi e discutere.

La causa della dimostrazione è una questione di proprietà della frazione di Pesarisi.

I dimostranti sostengono che alcuni boschi non sono di proprietà del Comune, ma della loro frazione.

V. L. e potrà partecipare alla gara qualunque corridore sia dilettante ma classificato sia munito di licenza.

Sono già arrivate molte iscrizioni dei migliori campioni del Veneto.

NAVIGAZIONE AEREA

Un coraggioso tentativo ed una pericolosa caduta dell'aviatore Dal Mistro.

Venezia 3. Dal giorno del suo primo disgraziato atterramento nel viaggio da Bologna alla spiaggia del lido, si era consacrato al restauro del suo « Deperdussin », impaziente di riprendere le vie dell'aria e di affermare il suo volo.

Il lavoro per rimettere in buoni condizioni la macchina si prolungò più di quello che egli non avrebbe creduto. Finalmente fu presto in grado di decidere la sua partenza dal Lido per Bologna e Modena per domenica.

Ma il tempo, superiore ad ogni audacia di Vittoria, fu il nemico ed egli dovette rimandare il viaggio ad oggi.

Oggi le condizioni atmosferiche non erano le migliori, ma stacco di attendere il Dalmistro Jacise di partire. Alle 15.40 alla presenza di numeroso pubblico accorso a salutarlo, spiccò il volo con tutta sicurezza dirigendosi in alto verso Fustina. Ma giunto all'altezza dell'isola di S. Giorgio Maggiore lo vide virare rapidamente e riprendere la direzione del Lido.

L'ansia dell'aspettativa paterna era in tutti presentando una scagura. Purtroppo il triste presagio si avverò. All'altezza di San Giorgio Maggiore Dalmistro avvertì che una delle ali del suo apparecchio inflosceva per l'allenamento dei tiranti; mentre il vento ingagliardiva scuotendola fieramente. Egli decise di salvarsi con un subito ritorno.

All'altezza della spiaggia del Lido non gli riuscì di equilibrarsi per un vol plané, e dopo vana resistenza, alle 15.50 atterrava a precipizio tra le campane dell'ospizio marino frantumando la macchina.

Per sua fortuna il Dalmistro non riportò che leggerissime contusioni; ma il suo abatimento morale volle pronti soccorsi che gli furono prestati con amorosa cura all'Hotel Excelsior.

Egli mi afferma di non essere però scoraggiato e di volere ritentare la prova fallita.

Da Prato Carnio Una dimostrazione contro il Comune Ieri mentre il nostro Consiglio Comunale si raccoglieva per tenere seduta, una cinquantina di persone irruppe nell'aula con alte grida, non permettendo che si tenesse la seduta.

Segui un comizio nel quale venne stabilito di non permettere più ai consiglieri di adunarsi e discutere.

La causa della dimostrazione è una questione di proprietà della frazione di Pesarisi.

I dimostranti sostengono che alcuni boschi non sono di proprietà del Comune, ma della loro frazione.

Da Prato Carnio Una dimostrazione contro il Comune Ieri mentre il nostro Consiglio Comunale si raccoglieva per tenere seduta, una cinquantina di persone irruppe nell'aula con alte grida, non permettendo che si tenesse la seduta.

Segui un comizio nel quale venne stabilito di non permettere più ai consiglieri di adunarsi e discutere.

La causa della dimostrazione è una questione di proprietà della frazione di Pesarisi.

I dimostranti sostengono che alcuni boschi non sono di proprietà del Comune, ma della loro frazione.

Da Prato Carnio Una dimostrazione contro il Comune Ieri mentre il nostro Consiglio Comunale si raccoglieva per tenere seduta, una cinquantina di persone irruppe nell'aula con alte grida, non permettendo che si tenesse la seduta.

Segui un comizio nel quale venne stabilito di non permettere più ai consiglieri di adunarsi e discutere.

La causa della dimostrazione è una questione di proprietà della frazione di Pesarisi.

I dimostranti sostengono che alcuni boschi non sono di proprietà del Comune, ma della loro frazione.

Da Prato Carnio Una dimostrazione contro il Comune Ieri mentre il nostro Consiglio Comunale si raccoglieva per tenere seduta, una cinquantina di persone irruppe nell'aula con alte grida, non permettendo che si tenesse la seduta.

Segui un comizio nel quale venne stabilito di non permettere più ai consiglieri di adunarsi e discutere.

La causa della dimostrazione è una questione di proprietà della frazione di Pesarisi.

I dimostranti sostengono che alcuni boschi non sono di proprietà del Comune, ma della loro frazione.

della Patria, Luigi Princiagh dall'avv. Del Missier.

Prima di incominciare la discussione della causa, il vice pretore, avv. Giorgi, invita le parti alla conciliazione.

Querelanti e querelato corrispondono all'invito del vice pretore e dopo lunghe trattative che si protrassero dalle 10 alle 12.30 poterono finalmente accordarsi sopra dichiarazione che venne accettata dalle due parti.

Dopo ciò i querelanti firmarono il recesso di querela.

Bares, Tubero e Marino alle Assisi di Belluno La definitiva condanna

Nel pomeriggio di ieri alle due alla Corte d'Assisi di Belluno presieduta dal cav. Brasavola, consigliere della Corte di Appello di Venezia, giudici Piola e Di Mauro, è seguito il processo per la rievizione della pena a Bares, Tubero e Marino.

Al banco degli avvocati siedono l'avv. Piero Perera per il Bares, l'avv. Oesfo Fabbro per il Tubero, l'avv. Contini di Udine per il Marino.

Rappresenta il procuratore generale l'avv. cav. Speggorin procuratore del Re di quel Tribunale.

Nella gabbia sono stati introdotti i tre imputati sorvegliati dai carabinieri.

Bares è a destra, Tubero in mezzo e Marino a sinistra. Fuori della gabbia sono quattro carabinieri.

Gli imputati vestono decentemente, il Marino in nero, Tubero in grigio scuro e scarpe bianche; Bares ha calzoni blu e giacca scura. Nessuno dei tre ha aspetto sofferente.

Il cav. Brasavola chiama le generalità dei tre imputati che rispondono con voce chiara e abbastanza alta.

Poi il cancelliere Rovere da lettura della sentenza di rinvio della Cassazione.

Si danno per letti il verdetto dei giurati di Udine e la sentenza del cav. Orlandi che fu in parte cassata.

Infine il presidente procede all'interrogatorio.

L'interrogatorio e le conclusioni del P. M.

Pres. Voi Bares Giacomo alzatevi. Avete sentito a che cosa è limitata la discussione a questa corte d'Assisi per quanto riguarda la vostra condanna. Avete nulla da dire?

Bares. Nulla.

Pres. E voi Tubero? Tubero. Niente.

Pres. E voi, Marino? Marino. Ho da dire solo che sono stato condannato innocente.

Parla il procuratore generale

Ha la parola subito dopo questo brevissimo interrogatorio il cav. Speggorin che esamina la questione di diritto e dice ritenere non essere demandato alla Corte di Belluno il solo calcolo numerico delle diminuzioni della pena per quanto riguarda la rapina, già compensata nella condanna per omicidio aggravato. Sostiene invece che la Corte può spaziare partendo da una misura di condanna differente e anche maggiore di quella dalla quale è partito il presidente della Assise di Udine, sia nei riguardi del Tubero che del Marino, onde può la Corte di Belluno cominciare per il solo omicidio la intera pena che già il cav. Orlandi a Udine ritenne adeguata alle rispettive responsabilità per la compartecipazione a tanto orrendo delitto.

Per il Bares poi sussistendo l'omicidio qualificato, senza alcuna deservente ritenne che nessun beneficio gli debba derivare dalla rinovazione della sentenza. Conclude sostenendo che sia conservata per tutti e tre la condanna già ad essi applicata con la sentenza di Udine.

Gli avvocati difensori

Gli avvocati difensori Perera e Fabbro rinunciarono alla parola cedendola all'udinese avv. Contini che concesso la questione per aver difeso a Udine il Marino.

L'avvocato, dopo un saluto ai magistrati ed al foro di Belluno entra nel cuore della causa.

E si chiede: Può la Corte di Belluno prendere a base per l'applicazione della pena una misura diversa da quella dalla quale è partito il presidente di Udine?

« E supponete voi che si dimentichi la propria madre, quando sapete che vi crede estinta, e piange la vostra morte?... Oh! madre mia, mia povera madre!... » esclama prorompendo in singhiozzi, e lasciandosi cadere sul suo canapè...

« Vedete come sono egoista, le disse appressandomelo; preferisco le vostre lagrime al vostro sorriso è dissimulatore, il sorriso è il velo sotto cui il cuore si cela per mentire. Poi, vedendovi piangere, mi sembra che abbiate bisogno di me per tergere le vostre lagrime; quando piangete, nutro la dolce lusinga di potervi consolatore a poco a poco, prodigandovi cure, attenzioni e rispetto; mentre se vi foste già consolato, quale speranza mi resterebbe mai? »

« Ascoltate, Alfredo, risponde la contessa con un sentimento di profonda benevolenza, chiamandomi per la prima volta col mio nome, non perdimoci in un'invile gara di vane parole; accaddero fra noi casi strani, che siamo dispendiosi, vi di adoperare concitazioni con me, io d'astuzie con voi; state sinceri; interrogatevi liberamente, che cosa volete sapere? vi risponderò. »

« Oh! voi siete un angelo, esclamò, ed io sono un pazzo che non ha il diritto di sapere, né di chiedere nulla; non fui io forse felice, quanto creatura umana poteva esserlo, ritrovandovi viva in quella tomba, portandovi fra le mie braccia quando discesi la montagna, quando vi appoggiate a' miei omeri in quella barca? Epperò, non so perché; ma vorrò che vi minacciassi un eterno pericolo, per sentirvi palpitar sempre contro il mio cuore; un'assistenza ripiena di simili sensazioni sarebbe presto logorata; forse non si vivrebbe più d'un anno così, poi il cuore si spezzerebbe; ma qual lunga vita non darsi io per un simile anno?... Allora voi eravate tutta in preda ai vostri timori ed io formava la sol-

Egli crede di sì e brillantemente suffrago questo suo concetto. Chiude domandando che la Corte tenuto conto dell'eccezione generale in mezzo alla quale fu stillo il verdetto a Udine contro gli imputati voglia partire dal minimo nel fissare la pena per omicidio, riducendo la condanna, che sia tolta la sorveglianza speciale di tre anni: che sia applicata l'amnistia per uno dei due furti in forza del decreto 27 marzo 1911 e che per l'altro furto si parta dal minimo.

La sentenza

La Corte si ritira poco prima delle 4 alle 6 e mezzo, rientra e pronuncia la sentenza con cui si condanna Bares ad anni 30 di reclusione e a lire 73.20 di multa;

Tubero ad anni 23, mesi 10 e giorni 15 di reclusione.

Marino ad anni 11 mesi 3. Tutti e tre gli imputati sono pure condannati all'interdizione dai pubblici uffici alla interdizione legale ed al risarcimento dei danni in separata sede.

Il pubblico sfolla lentamente; gli imputati durante la lettura delle sentenze non hanno battuto ciglio.

Nella sentenza del 26 novembre u. s. Alle Assise di Udine il Bares aveva riportato eguale condanna, il Tubero 25 anni, 11 mesi e 15 giorni, il Marino anni 12 e mesi 9.

Cronaca di Udine

Una importante seduta per l'acquisto del Rito-gelato

Nello studio dell'ing. Cuduguello ebbe luogo ieri una riunione del Comitato promotore per l'acquisto del Rito-gelato.

Veniamo informati che si è deliberato di interessare l'ing. Cuduguello a redigere un nuovo progetto nel quale dovrebbero comprendersi altri 14 comuni, oltre a quelli già in via di concorso che sarebbero: Maiano, Colloredo, Martignacco, Feletto, Pasian di Prato, Pasian Schiavonesco, Mortegliano, Ragogna, Tavagnacco, Pozzuolo, Campofornido, Cassacco, Treppo-Grande, Pagnacco, estendendo la conduttura anche a Pinzano (oltre il Tagliamento) per il caso questo che ultimo Comune volesse aderirvi.

Sappiamo che l'Autorità militare - da sua parte - s'interessa per venire in appoggio anche con mezzi finanziari, per la esecuzione del progetto e per dar acqua buona in tutte le zone dove esiste un campo trincerato.

Il Presidente del comitato cav. avv. Rainis invierà - di questi giorni - una lettera a tutti i Sindaci dei predetti comuni per invitarli a convocare i rispettivi consigli affinché questi abbiano a prendere in proposito quei provvedimenti che credessero del caso e fossero di loro interesse.

Il Comitato si lusinga che tutti risponderanno all'appello, seguendo l'esempio di Mortegliano, Maiano e Martignacco, le cui rappresentanze hanno già fatto domanda per essere comprese nel costituendo consorzio.

Il congresso degli storici friulani a S. Daniele

A S. Daniele domenica prossima si terrà il primo congresso della società storica friulana.

La bellezza del luogo - come dice nell'invito diramato agli aderenti il presidente prof. Lecher - le antiche e preziose memorie che vi hanno raccolto tanti artisti, dotti e mecenati vissuti in quella graziosa città, rendono sicuro l'intervento di buon numero di sendisari.

In tal modo verrà raggiunto uno degli scopi principali della società, quello di promuovere la intensa frequentazione della nostra gloria ed i monumenti che ne sono l'espressione più viva.

Il programma della giornata è stato così fissato:

Ore 14 inaugurazione e discorso del chiarissimo abate Luigi Narducci sul tema: « L'anima di S. Daniele nel passato » - Ore 12.30 banchetto all'Albergo d'Italia. - Ore 13.30 visita dei monumenti - Ore 15.30 assemblea dei soci col seguente ordine del giorno: Relazione del presidente sull'attività sociale; 2 comunicazione del socio Leicht interno ad un «Saggio di carta politico amministrativo della «Patria del Friuli» al cadere della repubblica Veneta dei professori G. L. Bertolini e U. Rinaldi; 3. Proposta del socio Chiarlo intorno ad una «Raccolta di documenti sulla vita in Friuli nei secoli XIII e XVIII. 4. Comunicazione del socio Suttina dal titolo «Gli affreschi della cappella cividalese di S. Biagio e la pittura del costume in un gruppo di codici veronesi della seconda metà del secolo XIV».

Il festino del Filodrammatico

Questa sera alle ore 9 principia al Teatro Minerva l'annunciato festino di famiglia del Filodrammatico con il programma già pubblicato.

ad anni 30 di reclusione e a lire 73.20 di multa;

Tubero ad anni 23, mesi 10 e giorni 15 di reclusione.

Marino ad anni 11 mesi 3. Tutti e tre gli imputati sono pure condannati all'interdizione dai pubblici uffici alla interdizione legale ed al risarcimento dei danni in separata sede.

Il pubblico sfolla lentamente; gli imputati durante la lettura delle sentenze non hanno battuto ciglio.

Nella sentenza del 26 novembre u. s. Alle Assise di Udine il Bares aveva riportato eguale condanna, il Tubero 25 anni, 11 mesi e 15 giorni, il Marino anni 12 e mesi 9.

L'amore disgraziato d'un carabiniere udinese a Roma

Si avvelena col sublimato perchè una goriziana lo respinge

Si ha da Roma 3:

Due attissimi e ben piantati corazzieri ieri sera passeggiavano per via Mario de' Fiori, quando videro improvvisamente uscire dal portone segnato col N. 25 un milite della benemerita, pallido in viso, sorretto da una ragazza bionda, vestita piuttosto leggermente, che cercava d'infondergli coraggio.

Le due guardie del Re si avvicinarono premurosamente al carabiniere, il quale doveva trovarsi in preda ad acule sofferenze; per le quali si contorceva dolorosamente, e gli chiesero che cosa avesse.

Per il milite rispose la ragazza: - Aiutatelo presto questo bravo ragazzo, che si è avvelenato bevendo del sublimato.

Allarmato uno dei corazzieri corse subito in cerca di una vettura e trovata ritornò a gran galoppo a rilevare il carabiniere che era rimasto affidato alla custodia del commilitone.

Subito dopo, il suicida e le guardie del Re si diressero verso il vicino ospedale di San Giacomo mentre la bionda ragazza, dopo aver data un'ultima occhiata compassionevole alla vettura in corsa, scivolando le spalle rientrò nella sua casa.

All'ospedale di S. Giacomo il carabiniere venne subito visitato dai sanitari di turno che gli praticarono la tradizionale lavanda dello stomaco e lo fecero porre in corsia in attesa di ulteriori eventi.

All'agente di servizio il suicida aveva fatto questa dichiarazione: - Ho cercato la morte per dispiaceri intimi.

Quali erano questi dispiaceri? Ecco quel che cercò di sapere il delegato modesto di Campo Marzio recandosi nella casa in via Mario dei Fiori, ove il giovane carabiniere aveva attempato alla propria vita.

Ed ecco quanto il funzionario poté sapere:

In quello stabile segnato col n. 23 chiunque batte alla porta di giorno e di notte e sicuro di trovare accoglienza gentilissima e cortese da parte di alcune signorine quivi alloggiate che hanno una speciale attitudine nell'ammauire delle tette di tè ai clienti della casa.

Da circa un mese la casa in parola si era adornata di una nuova abitazione, la signorina Vittoria Lessak, una bionda figlia della Gorizia che aveva sentito vivissimo il desiderio di visitare le Esposizioni Romane del Cinquantenario.

Dopo due giorni dal suo arrivo la signorina Lessak aveva avuto la visita di un carabiniere, col quale rimase lungamente a conversare.

Più tardi una compagna di lavoro ebbe a domandare alla bionda goriziana: Lo conoscete già quel soldato?

- Certo - rispose la Lessak, quando stavo ad Udine ebbi occasione di conoscerlo: è un ragazzo di buona famiglia si chiama Nicola Zambotti ed ha la fissazione di essere innamorato di me!

Ed una risatina secca esguit questa confessione.

L'indomani il carabiniere tornò, e per vari giorni ancora si mostrò assiduo cliente della casa, tanto che in vostra speranza; non vi tormentavano le vostre reminiscenze di Parigi; voi non fingevate di sorridere per nascondermi le lagrime: io era felice!... non era geloso.

« Alfredo, rispose la contessa con nobile gravità, voi avete fatto molto per me, perchè io possa adoprarmi in qualche cosa per voi. D'altra parte bisogna che voi soffriate, o molto, per tenervi così lungamente... poiché, parlando in tal guisa, mi provate dimenticarvi esser io sotto la vostra assoluta dipendenza; mi fate vergogna per me, mi fate soffrire per voi.

« Oh! perdonate, perdonate, esclamò cadendo alle sue ginocchia; ma voi sapete che io v'ho amata fanciulla, benchè non ve l'abbia mai detto; sapete che la soia mancanza di patriottismo mi tratteneva d'aspirare alla vostra mano e sapete pur anco che quando vi trovai, quest'amore, addormentato in apparenza, ma per nulla

« E supponete voi che si dimentichi la propria madre, quando sapete che vi crede estinta, e piange la vostra morte?... Oh! madre mia, mia povera madre!... » esclama prorompendo in singhiozzi, e lasciandosi cadere sul suo canapè...

« Vedete come sono egoista, le disse appressandomelo; preferisco le vostre lagrime al vostro sorriso è dissimulatore, il sorriso è il velo sotto cui il cuore si cela per mentire. Poi, vedendovi piangere, mi sembra che abbiate bisogno di me per tergere le vostre lagrime; quando piangete, nutro la dolce lusinga di potervi consolatore a poco a poco, prodigandovi cure, attenzioni e rispetto; mentre se vi foste già consolato, quale speranza mi resterebbe mai? »

« Ascoltate, Alfredo, risponde la contessa con un sentimento di profonda benevolenza, chiamandomi per la prima volta col mio nome, non perdimoci in un'invile gara di vane parole; accaddero fra noi casi strani, che siamo dispendiosi, vi di adoperare concitazioni con me, io d'astuzie con voi; state sinceri; interrogatevi liberamente, che cosa volete sapere? vi risponderò. »

« Oh! voi siete un angelo, esclamò, ed io sono un pazzo che non ha il diritto di sapere, né di chiedere nulla; non fui io forse felice, quanto creatura umana poteva esserlo, ritrovandovi viva in quella tomba, portandovi fra le mie braccia quando discesi la montagna, quando vi appoggiate a' miei omeri in quella barca? Epperò, non so perché; ma vorrò che vi minacciassi un eterno pericolo, per sentirvi palpitar sempre contro il mio cuore; un'assistenza ripiena di simili sensazioni sarebbe presto logorata; forse non si vivrebbe più d'un anno così, poi il cuore si spezzerebbe; ma qual lunga vita non darsi io per un simile anno?... Allora voi eravate tutta in preda ai vostri timori ed io formava la sol-

« E supponete voi che si dimentichi la propria madre, quando sapete che vi crede estinta, e piange la vostra morte?... Oh! madre mia, mia povera madre!... » esclama prorompendo in singhiozzi, e lasciandosi cadere sul suo canapè...

« Vedete come sono egoista, le disse appressandomelo; preferisco le vostre lagrime al vostro sorriso è dissimulatore, il sorriso è il velo sotto cui il cuore si cela per mentire. Poi, vedendovi piangere, mi sembra che abbiate bisogno di me per tergere le vostre lagrime; quando piangete, nutro la dolce lusinga di potervi consolatore a poco a poco, prodigandovi cure, attenzioni e rispetto; mentre se vi foste già consolato, quale speranza mi resterebbe mai? »

« Ascoltate, Alfredo, risponde la contessa con un sentimento di profonda benevolenza, chiamandomi

ultimi tempi era accolto come... Zambotti però non aveva mai in...

Tu sei pazzo, caro mio: rispose... Sono proprio disgraziato, non me...

Il pomeriggio di ieri alle tre e... Nel trattamento di ieri alla "Scuola e famiglia"...

Nota tra i presenti la Signora... Gli esercizi ginnastici svolti mirabilmente...

Dopo la presentazione delle squadre... Gli esercizi ginnastici svolti mirabilmente...

Dopo lo spettacolo gli invitati... Gli esercizi ginnastici svolti mirabilmente...

L'altra sera il sig. Neri Silvestro... Il delegato Panigadi si occupò tosto...

Nella casa dei due coniugi, situata... Nella famiglia del collega Del Bianco...

Stamane, dopo la celebrazione delle... Nella famiglia del collega Del Bianco...

pervenuti in questi giorni moltissimi... Beneficenza

Volate i vostri bambini visivi sani? Nutriteli con le rimonate «Minestrine...

Per questa sera è annunciato «L'uomo... Seguirà «Il domatore» come dia...

L'imperatore Guglielmo promette al sultano d'intervenire... Costantinopoli, 3 — I giornali «Ter...

Il boicottaggio antitaliano a Costantinopoli... Il «Giornale d'Italia» ha da Costantinopoli...

Anche il Governo manca di notizie... Roma 3 — Nemmeno oggi si hanno da Tripoli...

Il Secolo Nuovo di Venezia querelato da un consigliere socialista... Il consigliere comunale socialista Pisoni...

Per il Leone di Montalcone... Montalcone 3 — Martedì 10 corr. alle ore 8...

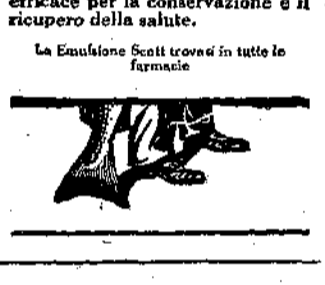
Bordini Antonio, gerente responsabile... Tip. Arturo Bonetti suc. Tip. Bardusoo



CONSERVAZIONE E RICUPERO DELLA SALUTE... Da molti anni, per prevenire o...

EMULSIONE SCOTT... ne fanno il rimedio ideale per migliorare la nutrizione...

La Emulsione Scott trovata in tutte le farmacie... (Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)



Eczema pruriti Emorroidi... Tutti coloro che sono affetti da eczema, darte, erpele...

Il boicottaggio antitaliano a Costantinopoli... Il «Giornale d'Italia» ha da Costantinopoli...

Non adoperare più TINTURE DANNOSE... RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA...



Istituti di Educazione Collegio Convitto Spessa... Castelfranco Veneto a 1 ora da Venezia...

TREVISO Collegio Convitto ZACCHI (ex RONADI)... Scuole elementari - Tecnica - Ginnasiali...

VIGENZA Regie Scuole Tecniche - Istituto Tecnico paragonato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementar interne...

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIU' COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA EMALATTIE URICEMICHE... (Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)

Sciatica Reumatica CASA DI SALUTE Cav. Dottor G. MUNARI aiuto Dott. R. DE FERRARI... TREVISO RINGRAZIAMENTO...

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne... Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 309

EUPEPTOLO... Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA. DI GRATISSIMO SAPORE. Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50

EMPORIO SPORTIVO AUGUSTO VERZA UDINE - Mercatovecchio - UDINE... Deposito e Rappresentanza delle Biciclette F. I. A. T. PEUGEOT THE NEW HUDSON BICICLETTA POPOLARE A L. 130 IN PIU' ed altre... Si accordano pagamenti rateali - Si fanno cambi

Impianti e forniture elettriche Illuminazione - Telefoni - Suonerie EMILIO MENEHINI UDINE - Pascolle 61 - UDINE Autorizzato dalla Società Friulana di Elettricità

RAMMENTATEVI CHE LA BLENORRAGIA si cura soltanto e in poco tempo con le Iniezioni Morelli... Migliaia di lettere di guariti che prima provarono altre cure inutilmente. Sono ordinate continuamente dai signori medici. Cura completa N. 1 N. 2 L. 4 per posta L. 4.50

Capitano M. e C. Fabbrica Mobili in ferro verniciati a fuoco FABBRICA Via di Mezzo, n. 48 NEGOZIO Via Aquileia, n. 15... Sedie e tavolini per Birreria e Caffè - Si forniscono Ospedali, Alberghi e Collegi...

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, della OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di apnea dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emierania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Febbre di viale. Il suo effetto rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Botta costa L. 2 - Per posta L. 2,50 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 12 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglesse del-Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Andropoli-Biostolephus-Ignolia si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, unita al ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sig. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le falsificazioni.

L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **GRAN PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina. L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perché non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia. Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli. Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno. Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestare in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti. Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre. S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima Devotissimo GIUSEPPE ALBINI Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli



Denti Bianchi

USANDO I PREMIATI E PRIVILEGIATI DENTIFRICI

Vanzetti - Ronca

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurano la loro conservazione, rafforzano le gengive fangose, smorte o rilassate, purificano l'alto, disinfezionano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza. Preparati esclusivamente nel premiato laboratorio chimico Farmaceutico

Cav. G. B. RONCA - Verona

UNICO POSSESSORE DELLA GENUINA RICETTA

(Respingete le imitazioni)

18 MASSIME ONORIFICENZE

Inviando Lire 1.00 si riceverà franco una scatola

Comperata sollecitamente i biglietti della

GRANDE Lotteria Nazionale Italiana

concessa con legge 24 dicembre 1908 e R. Decreto 28 luglio 1910 Amministrata dalla BANCA D'ITALIA

26.991 premi

Primo premio da L. 1.500.000 ed altri da L. 150.000 - 120.000 - 50.000 - 30.000 - 20.000 - 10.000 - 5.000 - 2.500 - 1.500 - 1.000 etc.

Due estrazioni a date irrevocabili:

15 Ottobre 1911 a Torino
15 Gennaio 1912 a Roma

Premi di approssimazione ai primi tre estratti. Bollettini delle estrazioni gratis a tutti.

I biglietti costano L. 3, sono divisibili in terzi e trovati in vendita presso la Banca d'Italia, presso tutte le banche, Banchieri, Cambiavalute, Banchi-Lotto e Uffici Postali del Regno.

DITTA CELSO MANTOVANI

di Emilio Tolotti

VENEZIA - Merceria del Capitello - VENEZIA

OTTICA - MECCANICA - ELETTRICITA' - FOTOGRAFIA - FABBRICA E DEPOSITO

Occhiali - Binocoli - Termometri - Barometri - Macchine Fotografiche ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO

L'impadri, materiale, elettrico, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussola, misure metriche, squadre, livelli, ecc. ecc.

SPECIALITA'

Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.
Impianti di luce e forza elettrica - Telefoni, Suonerie e Parafulmini.
Vendita e Carica Accumulatori elettrici.
Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.
Deposito lampadine elettriche "Z", e normali.
Noleggio e Vendite macchine elettriche per cura.

NON PIÙ

MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI

"OIDEU, Unico e solo prodotto del mondo

che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invidiabile vista anche a chi fosse sottougenario. OPUSCOLO spiegativo GRATIS. Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1, NAPOLI.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigete la Bottiglia d'Origine

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPERIEUR CREME LIQUORI GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" SCIROPPI CONSERVE VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA: nell'AMERICA del SUD C. F. HOFER e C. - GENOVA nella SVIZZERA e GERMANIA G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG nell'AMERICA del BORN L. GANDOLFI e C. - NEWYORK

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella LICHIINA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarali). - E' stata largamente utilizzata, per cui si raccomanda protettore sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 3

Gotta - Reumi - Artrite, nevralgia o qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'attilio canforato ammoniacale (40 Olg). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare divino dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione. Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi bronco - alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la LICHIENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA. Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Neassua cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore not-

turno, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli. - Costa lire 5, per posta lire 5,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345

Le malattie di stomaco e dell'intestino con l'ANTISEPTICO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formula dell'Anastetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enterocolismo. Nessun rimedio è tanto efficace. Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 36, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (dente digestiva, pirosi) costa lire 18 anticipate a Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Sangue guasto malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA SMI-LACINA Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 Olg) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni congeniche ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompaiono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Il diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura Contardi, fatta con le PILLOLE LITINATE VIGIER ed il RIGI-

NERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto spontaneamente che sono guarito con la Cura Contardi, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa allo stato, scampare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica a Lombardi e Contardi - Napoli.

Calvizie - Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazione più o meno onesta. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouraud. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la RIGININA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipata; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a barbare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RICHENERATORE con i GRANULI di STRICNINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perché rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi l'Acanthia viridis innocua. Costa lire 10, anticipate.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le ribellanti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.

La reclame è l'anima del commercio